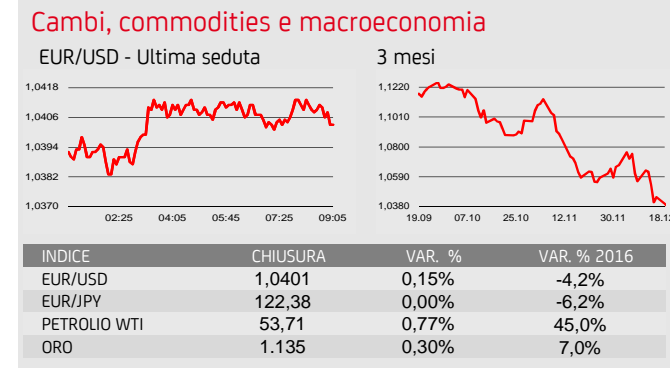
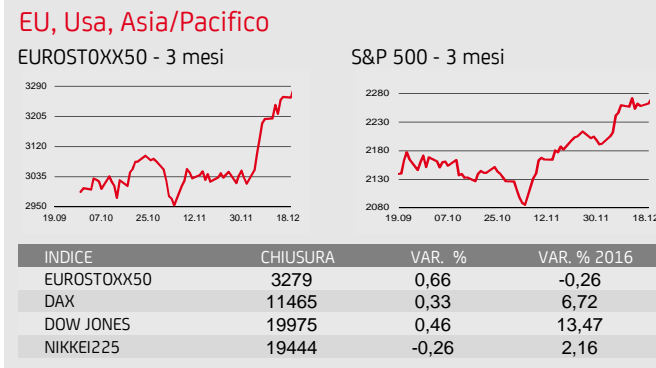
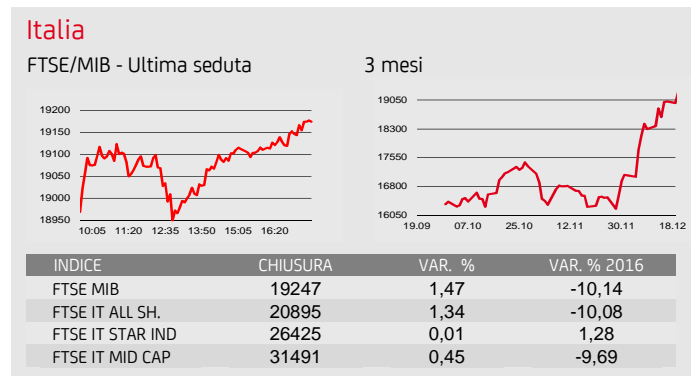


AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI



Apertura mista per le borse europee, con Piazza Affari che segna un +0,15% nelle prime battute. Contrastati i **titoli bancari**, in rialzo Azimut, Telecom Italia e Saipem. In calo invece Luxottica, Snam ed Enel. Mediaset e Banca Mps sono entrate in asta di volatilità rispettivamente per eccessivo rialzo (+8,24%) ed eccessivo ribasso (-5,66%).

Continua la vicenda **Mediaset-Vivendi**: la società francese detiene il 25,75% del capitale e il 26,77% dei diritti di voto. Con il 29,9% che raggiungerà a breve, Vivendi avrà un'effettiva minoranza di blocco e a quel punto i Berlusconi saranno costretti a negoziare. Il Cda di Mediaset ha deciso di proseguire nella battaglia legale contro la mancata cessione a Vivendi di Premium e di presentare un esposto all'Agcom in cui si chiedono interventi.

Oggi alle 14 si chiude l'offerta di conversione dei bond subordinati di **Banca Mps** e l'offerta pubblica di azioni, domani la parte di aumento riservata agli istituzionali. Secondo diversi giornali appare sempre più vicino il salvataggio pubblico.

Enel (EUR4,12): Enel Open Fiber ha perfezionato l'acquisizione di Metroweb e in seguito procederà alla fusione per incorporazione della società acquisita. Proseguono le trattative per un eventuale ingresso del fondo infrastrutturale F2i nel capitale.

Fca (EUR8,7): l'autorità Usa per la sicurezza stradale sta aprendo un'indagine su 1 mln di pickup trucks e Suv Rams, dopo aver ricevuto lamenti sul fatto che i veicoli si muovono dopo essere stati parcheggiati.

Ferragamo (EUR22,38): ha acquisito dal gruppo Trinity la restante partecipazione del 20% detenuta nelle società distributive in joint venture.

Wall Street ha chiuso in rialzo ieri, con il Dow Jones a +0,46%, S&P500 +0,36% e Nasdaq100 a +0,38%. Il Dow Jones ha raggiunto un nuovo record storico, ma ancora una volta non ha potuto superare la barriera dei 20.000 punti. Wall Street resta orientata al rialzo sull'aspettativa che il presidente eletto Donald Trump lancerà importanti stimoli per l'economia. Previste in giornata le **trimestrali** di Accenture, Bed Bath & Beyond, Micron Technology, Paychex, Red Hat.

La **Borsa di Tokyo** ha chiuso in calo stamane con gli scambi variabili prima delle festività e gli investitori concentrati sui guadagni, dopo che il mercato è andato oltre i massimi di un anno fa anche grazie allo yen debole (**Nikkei** - 0,26%). **Hong Kong** al momento segna +0,60% e **Shanghai** +1,15% dopo il ridimensionamento dei timori sulla mancanza di liquidità nel sistema bancario a seguito di uno scandalo sui bond che ha coinvolto Sealand Securities. Ad aiutare il mercato c'è anche la decisione del governo di Pechino di spingere le riforme sulle proprietà miste, che hanno favorito in particolare i titoli di alcune imprese statali.

BlackBerry (USD7,49): ha perso il 2,9%. La società ha annunciato per lo scorso trimestre a sorpresa un utile adjusted di USD0,02 per azione. Il consensus era di una perdita di USD0,01 per azione. Tuttavia i ricavi sono stati inferiori alle attese.

Nike (USD51,79): ha guadagnato l'1,9%. Nel dopo-borsa il leader mondiale dell'abbigliamento sportivo ha annunciato una trimestrale migliore delle stime degli analisti.

Cambi: Eur/Usd a 1,04. L'indice del dollaro si mantiene in prossimità del record degli ultimi 14 anni sulle prime sei controparti commerciali e viaggia ai massimi da dieci mesi e mezzo nei confronti dello yen.

Commodities: petrolio Wti in leggero rialzo stamane dello 0,6% a USD53,6. In calo il volume degli scambi, che va progressivamente assottigliandosi in vista di fine anno. Nel pomeriggio l'EIA comunicherà le scorte settimanali di greggio.

Obbligazionario: il Bund future marzo ha aperto stamane in rialzo di 9 tick a 163,13. Lo spread **Btp/Bund** 10y è a 158 pts, con il rendimento del nostro decennale al 1,84%.

Macroeconomia: l'agenda macro di oggi prevede in mattinata i salari orari su base annuale in Italia. Nel pomeriggio, negli Stati Uniti verrà reso noto il dato sulla vendita di case esistenti.

CALENDARIO MACRO

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
10:00	IT	Salari orari y/y	Nov-16	-	0,60%
16:00	US	Vendita case	Nov-16	5,52	5,60
16:00	EU	Fiducia consumat	Dic-16	-6,00	-6,10

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.